



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**SCN: le province di Como Lecco Sondrio e Varese nell'educazione**

### **SETTORE e Area di Intervento:**

#### **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

##### **Aree di intervento:**

**E01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E04 Educazione al cibo; E05 Educazione informatica; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico; E09 Attività di tutoraggio scolastico; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa.... ; E16 Attività interculturali.**

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### **7.1 OBIETTIVI GENERALI**

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

#### **7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI**

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

##### **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA**

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

## **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO**

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

### **7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI**

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

#### **INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'**

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

#### **7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO**

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area educative con i minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- fornire occasioni di formazione e supporto educativo ai genitori;
- favorire l'assunzione di stili di vita sani;
- favorire l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli immigrati sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- prevenire con più efficacia il rischio di emarginazione sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con adulti e anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con i disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

## **1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

### **1) ORGANIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI PER GIOVANI**

Gli obiettivi previsti sono:

- raggiungere almeno 300 giovani nel corso del 2017 durante gli eventi e momenti formativi, -
  - assicurare un calendario di eventi su base mensile
  - promuovere la frequenza regolare degli spazi di coworking e fab-lab da parte di 25 giovani.
- Si prevede di raggiungere tali obiettivi grazie alla presenza del volontario che consentirà di dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

### **2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO**

Con questo servizio si intendono offrire occasioni per sostenere la crescita e l'orientamento dei giovani: si prevede di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alla realizzazione di momenti di formazione e informazione destinati ai giovani della provincia.

## **2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

### **1) ATTIVITÀ DI POST SCUOLA**

Obiettivo: garantire 400 ore in più all'anno al servizio potenziando le attività di animazione nel servizio Post scuola. Obiettivo: offrire uno spazio didattico, educativo e di socializzazione durante i momenti di pre e post scuola.

### **2) ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE**

Obiettivo è migliorare la qualità del servizio attraverso la presenza del volontario che potrà garantire un affiancamento agli immigrati durante le lezioni di lingua italiana, nonché realizzare una più ampia offerta progettuale di inclusione sociale. Si prevede di dedicare 400 ore in più all'anno al servizio.

### **3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Obiettivo del progetto è migliorare la qualità del servizio: si stima di poter dedicare 400 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti e soprattutto di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.

### **3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

#### **1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRE-POST SCUOLA**

Si prevede di implementare l'offerta didattica organizzando sottogruppi per allievi con competenze linguistiche scarse o nulle durante l'anno; fornire ore supplementari di studio assistito della lingua italiana, preparazione esami, compiti.

Si prevede incrementare il numero di bambini iscritti ai servizi di prescuola e doposcuola, con conseguenti benefici per le famiglie. È importante garantire anche la qualità del servizio di animazione grazie alla presenza di un volontario, giovane e in grado di interagire con i più piccoli.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore per questi obiettivi.

#### **2) PROGETTAZIONE INIZIATIVE EDUCATIVE**

Obiettivo: favorire le iniziative educative, culturali, di inclusione rivolte ai diversi target e avere più tempo per organizzare e promuovere attività sul territorio. Migliorare i servizi erogati attraverso un piano di progettazione mirato: si prevede di attivare un monitoraggio dei bisogni al fine di garantire proposte educative adatte ai target di riferimento. La presenza del volontario consentirà di curare con maggiore attenzione le attività di tipo informativo e la redazione dei materiali di comunicazione delle iniziative programmate.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più per questi obiettivi.

### **4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

#### **1) EDUCAZIONE AL CIBO PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

L'obiettivo è potenziare il servizio soprattutto migliorandone la qualità.

Infatti grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno in modo da, curare la corretta assunzione dei cibi, il rispetto dei prodotti della terra, la lotta allo spreco alimentare.

#### **2) TUTORAGGIO SCOLASTICO, LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA**

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno in modo da sostenerne l'apprendimento dei minori in situazione di disagio garantirne la socializzazione e la valorizzazione delle potenzialità personali, in modo da avviarli ad una scelta consapevole di un percorso scolastico che permetta loro di evitare l'uscita precoce dal sistema scolastico e la inevitabile emarginazione.

#### **3) ATTIVITA' INTERCULTURALI – ANALFABETISMO DI RITORNO**

L'obiettivo è potenziare gli interventi già in atto sul territorio cittadini. Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno in modo da favorire l'autonomia personale e delle relazioni interpersonali e sociali e favorire l'inserimento, soprattutto delle madri straniere in un contesto sociale più ampio.

## **5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

### **1) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE**

Potenziare il servizio: aumentare il livello delle prestazioni erogate a favore dell'utenza e migliorare la qualità del servizio offerto, coinvolgendo il maggior numero possibile di classi e di genitori. Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

Inoltre si prevede di curare con maggiore tempestività le attività di ricerca e aggiornamento delle banche dati messe a disposizione dal Coordinamento Provinciale, la sistemazione del materiale; l'inserimento dati. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione delle attività di orientamento nelle scuole nell'ambito del progetto di orientamento "Io conosco, Io scelgo"; si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

### **2) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA**

Potenziare il servizio: migliorare il livello e la qualità del servizio offerto, ottimizzando le prestazioni erogate a favore dei minori iscritti ai servizi scolastici di pre e post scuola. Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

### **3) TUTORAGGIO SCOLASTICO**

Potenziare il servizio: aumentare la quantità di ore da dedicare ai minori coinvolti e la qualità delle attività offerte. Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

## **6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla programmazione e gestione degli interventi di animazione svolti con i 75 utenti seguiti in attività parascolastiche (pre-scuola, post-scuola, mensa scolastica). Si prevede di poter agevolare i momenti di integrazione e aggregazione sociale, introdurre un nuovo laboratorio ludici in aggiunta a quelli già esistenti.

Durante il periodo estivo si vorrebbe accogliere un maggior numero di minori sia italiani che stranieri, in disagio sociale e familiare, favorendo la loro integrazione e aggregazione.

### **2) INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE**

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare ai minori bisognosi di maggiore supporto educativo, sostegno, tutoraggio, inclusione scolastica e interculturale. Si intende favorire il recupero didattico e l'apprendimento dei minori seguiti mediante un servizio di sostegno educativo più mirato e personalizzato.

La presenza del volontario potrebbe garantire maggiore qualità ai servizi di assistenza offerti agli utenti seguiti e sarebbe di supporto al personale educativo.

## **7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Integrare e potenziare gli interventi rivolti al rafforzamento delle abilità connesse al successo scolastico.

Ci si propone di realizzare un incremento di utenti assistiti: da 35 a 40 minori seguiti individualmente nello svolgimento delle attività proposte e di dedicare loro circa 500 ore in più all'anno.

La presenza del volontario potrebbe essere d'aiuto al personale educativo per curare con maggiore attenzione l'organizzazione delle attività ludiche e ricreative proposte e potrebbe essere un prezioso supporto per favorire l'integrazione e aggregazione dei minori coinvolti.

### **2) EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Obiettivo del servizio è insegnare ai bambini le regole da rispettare per assumere un'alimentazione sana e per promuovere la cultura della salute.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio.

### **3) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio per poter curare meglio la predisposizione della modulistica settimanale del servizio mensa e la fatturazione mensile dei pasti erogati. Il volontario collaborerà con il personale incaricato per la predisposizione della modulistica settimanale riguardante il servizio mensa e per la fatturazione mensile dei pasti erogati.

## **8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

### **1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/CRE**

Si prevede di dedicare circa 300 ore a favore del Centro Estivo, al fine di migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte di animazione e aggregazione.

### **2) TUTORAGGIO SCOLASTICO**

Si vuole ampliare il servizio di aiuto compiti: circa 300 ore in più all'anno da dedicare agli interventi di animazione, sostegno e recupero dei minori seguiti.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un supporto attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

### **3) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE**

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare all'accoglienza, all'informazione e all'organizzazione delle iniziative e dei servizi.

## **9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

### **1) SOSTEGNO DIDATTICO MINORI**

Obiettivo: coinvolgere 7 bambini stranieri della scuola primaria.

Garantire al servizio 600 ore all'anno per fornire maggiore sostegno ai minori assistiti e al personale incaricato, contribuendo ad una maggiore qualità del servizio offerto.

### **2) ANIMAZIONE MINORI**

Promuovere una maggiore integrazione dei ragazzi problematici con il tessuto sociale, evitando l'emarginazione e la dispersione scolastica.

Sostenere le famiglie nell'accudimento dei figli, promuovere maggiore integrazione delle stesse con la scuola e favorire l'accesso al servizio.

Garantire al servizio 600 ore all'anno per fornire maggiore sostegno ai minori assistiti e ampliare il numero di bambini coinvolti (2 in più: da 16 a 18).

### **3) SOSTEGNO MINORI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Prevenire situazioni di disagio già dalla scuola dell'infanzia.

#### **10. COMUNE DI ERBA - sede 121630**

Si intende potenziare il lavoro di progettazione delle iniziative di prevenzione e orientamento realizzate nello Spaziogiovani "Ndual'è", si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno alla pianificazione e realizzazione delle attività.

Si prevede di dedicare circa 400 ore in più all'anno alle attività di comunicazione e promozione dello Spazio giovani e delle sue iniziative (gestione del blog, newsletter, gestione mailing list, brochure e guide per la promozione delle iniziative realizzate e gestite dallo Spaziogiovani).

Obiettivo è inoltre stimolare la cooperazione culturale, l'aggregazione, l'incontro ed il confronto tra i giovani: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno per realizzare corsi, laboratori creativi; eventi anche in collaborazione con altri enti o associazioni.

#### **11. COMUNE DI GAVIRATE - sede 132116**

##### **1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA**

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo si prevede di dedicare più tempo alla progettazione delle attività e gestione dei laboratori da proporre ai minori che frequentano la ludoteca.

##### **2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE NELLE SCUOLE**

Potenziare il servizio:

- circa 300 ore in più all'anno al Progetto "Patto Educativo", sviluppato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gavirate.

- circa 300 ore in più all'anno agli interventi di animazione nella Scuola Primaria Risorgimento di Gavirate (progetto di Educazione alimentare);

##### **3) INFORMAGIOVANI / INFORMALAVORO**

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo si prevede di:

- ridurre i tempi di attesa per l'accesso allo sportello (da 10 giorni attuali a 3/4 giorni).

- aggiornare quotidianamente il sito internet ed inserire i CV nel database informatico

- ridurre i tempi di attesa alle aziende/privati alla ricerca di personale (dagli attuali 5 gg. lavorativi a 2 gg. lavorativi)

- supportare il personale nell'organizzazione degli eventi – sia attività organizzative che attività pratiche di allestimento degli spazi

- migliorare i contenuti del sito web (offerte di lavoro, tirocini, corsi formazione, eventi) sia numericamente (raddoppiando le proposte inserite) che qualitativamente.

- migliorare le tecniche di comunicazione con gli studenti in occasione dei diversi eventi (portale, social, servizi di messaggistica, creazione servizio newsletter)

##### **4) ATTIVITÀ UFFICIO SCUOLA**

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più per

- ridurre tempi attesa allo sportello;

- velocizzare attività rendicontazione pagamenti;

- supportare il personale delle mense e trasporti scolastici;

- attività di collegamento quotidiano con le sedi comunali decentrate;

- aggiornare in tempo reale presenze, permessi, ferie di LSU e tirocinanti DoteComune



## **12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

### **1) SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA E SUPPORTO DIDATTICO**

Obiettivo di progetto è ampliare il servizio di pre e post scuola garantendo l'assistenza per tutti i pomeriggi e ampliare e migliorare il servizio di supporto didattico attualmente svolto da volontarie adulte ex insegnanti in pensione. Grazie alla presenza del volontario si intendere dedicare 300 ore in più l'anno ai servizi.

### **2) ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

Obiettivo di progetto è potenziare le risorse del progetto "Marnate Giovani" per semplificare e supportare il lavoro svolto dal personale e, stante la giovane età del volontario facilitare l'avvicinamento di ragazzi o ragazze problematici. Si prevede di dedicare 300 ore in più l'anno al progetto.

### **3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO**

Obiettivo è ampliare il progetto V.O.L.O. anche alle classi prime e garantire la realizzazione del "Salone dei mestieri". Si prevede di dedicare 300 ore in più l'anno al servizio.

### **4) ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI**

Finalità del progetto è ampliare e migliorare il servizio offerto, aumentando il monte ore di circa 300 ore in più l'anno.

## **13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

### **1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRO RICREATIVO DIURNO**

Incremento dei minori iscritti al centro: dagli attuali 70 ad almeno 80.

Favorire la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro, fornire ai minori un'opportunità educativa.

### **2) ANIMAZIONE MINORI / PRESCUOLA**

Offrire ai genitori la possibilità di conciliare il tempo lavoro con l'obbligo scolastico dei figli minori. Si prevede un incremento dei minori accolti con il prescuola: dagli attuali 20 ad almeno 25.

Inoltre si intende fornire sostegno alle insegnanti e maggiore cura e attenzione ai bambini.

### **3) ANIMAZIONE MINORI /ASILO NIDO**

Si intende riconoscere il diritto del bambino all'assistenza ed educazione ed il diritto delle famiglie ad una piena occupazione, alla conciliazione dei tempi lavoro con quelli della cura della famiglia. Inoltre si intende fornire sostegno alle insegnanti e maggiore cura e attenzione ai bambini, dedicando 400 ore in più all'anno a questo servizio.

## **14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

### **1) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO (SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO)**

Gli obiettivi sono i seguenti:

- incrementare il servizio erogato di 2 ore settimanali per assistere individualmente i 3 minori seguiti nei compiti quotidiani e/o in attività ricreative extrascolastiche (frequenza biblioteca, attività sportive);

- incremento delle ore di effettivo intervento educativo degli educatori del servizio, talvolta sacrificato durante l'anno scolastico per la necessità di un mero supporto nei compiti.

- aumentare le ore di supporto educativo da 70 settimanali a 83 settimanali, con particolare attenzione alla scuola primaria locale;

- garantire attività ludiche e ricreative in ambito scolastico grazie a momenti di compresenza con educatori professionali e/o insegnanti

- realizzare un'esperienza laboratoriale di 2 ore al mese.

### **2) ANIMAZIONE MINORI / DOPOSCUOLA**

Potenziare il servizio di supporto didattico ed educativo e garantirlo per 3 giorni la settimana. Si prevede inoltre di:

- garantire il coordinamento dei giovani studenti coinvolti, delle loro sostituzioni e potenziare rapporto e scambi con la scuola (da un incontro annuale a due incontri annuali);

- dedicare più tempo alle famiglie: si intende riservare uno spazio conclusivo di 15 minuti al giorno per eventuali comunicazioni con i genitori;
- ridurre il tempo di comunicazione ai genitori di eventuali assenze ingiustificate dei ragazzi al Doposcuola;
- garantire il servizio di accompagnamento e riaccompagnamento per i ragazzi che abitano più lontani e non frequentano il Doposcuola per motivi di trasporto
- garantire un rapporto adulto/minore adeguato, anche prevedendo percorsi individualizzati.

### 3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI

Si intende garantire il servizio per 20 ore settimanali, nei periodi estivi.

Si prevede di potenziare gli interventi educativi a favore dei soggetti disabili, minori o adulti, seguiti e accompagnati presso Centri/Oratori Estivi, favorendo il loro inserimento in attività ludico/ricreative esterne al proprio domicilio. Si prevede di sostenere progetti di inclusione per minori disabili nel percorso scolastico.

## **15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

### 1) ANIMAZIONE MINORI

Si intende favorire la promozione di spazi ludico-ricreativi in collaborazione con le realtà già operanti sul territorio: si stima di poter dedicare circa 350 ore in più all'anno alle attività di progettazione e gestione degli interventi di sostegno didattico e nelle attività educativo/ricreative proposte ai minori coinvolti nel progetto.

### 2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA

Si intende favorire la promozione di attività animative in orario scolastico: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno alle attività di progettazione e gestione degli interventi a tutela del diritto all'istruzione e dell'aggregazione dei minori frequentanti la scuola primaria e secondaria. Inoltre si intende favorire la sensibilizzazione ai temi dell'alimentazione e prodotti tipici e biologici locali.

### 3) INTERVENTI DI PREVENZIONE E ORIENTAMENTO

Con questo servizio si intendono offrire occasioni per sostenere la crescita e l'orientamento dei giovani: si prevede di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno alla realizzazione di momenti di formazione e informazione destinati ai giovani del comune e del territorio.

Si vorrebbe garantire la realizzazione di almeno 3 iniziative di prevenzione a situazioni di disagio giovanile quali tabagismo, alcolismo e gioco d'azzardo patologico.

Inoltre, si intende garantire la realizzazione di interventi mirati a valorizzare le eccellenze del territorio (incisioni rupestri di Dona, pietra ollare e antiche trone) e storico-paesaggistiche.

### 4) ANIMAZIONE ADULTI

Si intende favorire la promozione di attività animative per adulti: si stima di poter dedicare circa 250 ore in più all'anno alle attività di progettazione e gestione degli interventi all'integrazione e socializzazione dei soggetti disabili e anziani del territorio prevenendo situazioni di chiusura e isolamento sociale.

## **16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

### **1) ANIMAZIONE MINORI /PRE SCUOLA**

Ampliare l'orario e aumentare il numero degli utenti seguiti: da circa 25 minori a 35.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto al personale del servizio e contribuirà a migliorarne la qualità e la soddisfazione degli utenti.

### **2) SOSTEGNO DIDATTICO**

Si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- maggiore supporto per il recupero delle lacune nelle materie scolastiche;
- potenziare le attività di socializzazione nel gruppo dei pari con la mediazione degli adulti di riferimento;
- fornire un luogo adeguato sia dal punto di vista della sicurezza che delle proposte educative nei momenti in cui i genitori si trovano al lavoro;
- incrementare il numero di minori seguiti del 10%, rispetto agli attuali 15/20.

### **3) INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Si intende fornire strumenti linguistici utili a comprendere la nostra lingua e soprattutto a poter frequentare adeguatamente le lezioni scolastiche.

Si intende permettere ai minori di padroneggiare la lingua italiana in modo da poter relazionarsi con i compagni di classe in modo più semplice e permettere lo svolgimento delle lezioni scolastiche in modo più fluido anche per i compagni che già conoscono la lingua e le insegnanti.

Si prevede di potenziare il servizio grazie ad un maggiore numero di ore (circa 200 in più all'anno) da dedicare all'attività.

### **4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO- ESTIVO**

Coinvolgere un maggior numero di adolescenti nelle attività: si prevede un aumento del 10% rispetto agli attuali 140.

Si intende offrire ai minori la possibilità di usufruire di iniziative tese a migliorare lo sviluppo psico-fisico e utili a scoprire le proprie potenzialità, le proprie attitudini, implementare il senso di autostima e di auto efficacia.

Costruire relazioni significative tra ragazzi ed educatori che diventano, gradualmente, punti di riferimento sul territorio.

## **17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

### **1) ANIMAZIONE PRESCUOLA e 2) ANIMAZIONE POSTSCUOLA**

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno, in questo modo si prevede di aumentare del 10% il n. di alunni inseriti nei servizi di pre e post scuola, rispetto ai dati attuali (200 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 200 bambini della scuola primaria iscritti al servizio di prescuola e 180 bambini tra i 3 e 6 anni della scuola d'infanzia e 140 bambini della scuola primaria iscritti al servizio post scuola).

### **3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE**

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per poter sostenere e aiutare nell'apprendimento i bambini e fornire loro un supporto personalizzato.

Si prevede di mantenere l'attività di sostegno didattico ai minori seguiti e aggiungere altri 4 alunni per 10 ore/settimanali ciascuno.

### **4) EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno.

Si intende mantenere il servizio per gli iscritti e intensificare le azioni e interventi per poter essere sempre più incisivi e aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione.

Inoltre, si prevede di realizzare 1 nuovo progetto di educazione alimentare nei due plessi scolastici.

## 5) ATTIVITA' ANIMATIVE E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER ADOLESCENTI

Potenziare il servizio, si stima di poter coinvolgere circa 500 adolescenti e dedicare loro circa 300 ore in più all'anno per poter promuovere e valorizzare le risorse e capacità dei ragazzi coinvolti al fine di motivarli nelle scelte scolastiche e di trasformare il tempo libero in tempo utile.

### **18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Per entrambi i servizi l'obiettivo consiste nell'integrare il ruolo dell'educatore con una serie di interventi di sostegno scolastico, animativi, ludico/ricreativi, attività che contribuiranno a sostenere il percorso di maturazione psico-affettiva ed emotiva dei minori in carico.

#### **1) SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI**

Obiettivo: si prevede di implementare il servizio, si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività di organizzazione, gestione e monitoraggio.

Per quanto concerne il servizio di Sostegno Educativo Domiciliare, nel corso di questi anni la presenza dei volontari ha permesso di poter attuare un maggior numero di interventi offrendo un supporto educativo a circa 50 minori

La presenza del volontario sarà inoltre di supporto e sostegno al personale impegnato nel servizio e contribuirà a offrire al minore un percorso più accurato e mirato a rispondere alle sue esigenze e al suo bisogno di assistenza e accompagnamento nel percorso di crescita. Inoltre, si intende sostenere maggiormente sia i minori nelle loro difficoltà sia i genitori che vivono una situazione di disagio individuando "nel quotidiano" le inadeguatezze e le risorse positive per poter gestire in modo più adeguato la relazione genitori/figli.

#### **2) ANIMAZIONE MINORI/ SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED AGGREGAZIONE DIURNA MINORI**

Si prevede di implementare il servizio:

- dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività;
- realizzare un sostegno scolastico individualizzato per 8 minori;
- accompagnare 2 minori ad attività sportive esterne al centro per favorirne la socializzazione in contesti più normalizzanti;
- accompagnare 2 minori c/o centri specialistici per terapie psicomotorie e psicologiche;
- affiancare il personale educativo in interventi particolarmente complessi (incontri protetti)

La presenza del volontario sarà inoltre di supporto e sostegno al personale impegnato nel servizio e consentirà loro di avere più tempo per progettare e organizzare le attività.

Inoltre sarà possibile curare con maggiore attenzione l'interazione con i minori, avendo particolare cura nei confronti dei minori segnalati dall'assistente sociale perché bisognosi di assistenza mirata.

Obiettivi generali sono: garantire al minore un contesto educativo attento ai differenti aspetti della sua personalità, promuovere l'integrazione sociale del minore favorendo l'inserimento in altri contesti educativi (sportivi, aggregativi, etc...); offrire al minore un intervento riabilitativo che gli consenta una rielaborazione delle sue esperienze di vita problematiche; promuovere la possibilità di scambio con la famiglia del minore affinché la stessa si appropri di modelli educativi maggiormente rispondenti alle esigenze dei figli.

**19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

**1) ANIMAZIONE MINORI**

Potenziare il servizio per fornire maggiore interventi di supporto ludico educativo, si stima di poter dedicare circa 300 ore in più al servizio.

**2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI**

Favorire l'utilizzo e la conoscenza delle tecnologie (design, comunicazione, produzione) e dell'innovazione condivisa. Potenziare il servizio per fornire maggiore interventi di supporto ludico educativo: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più al servizio.

**3) INTERVENTI DI PREVENZIONE E ORIENTAMENTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Potenziare le attività e iniziative di prevenzione ed orientamento erogate dall'ufficio Servizi Sociali ed Informagiovani, si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'organizzazione di interventi di prevenzione all'uso di sostanze e all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, attraverso anche la realizzazione di interventi di aggregazione sociale.

**4) ANIMAZIONE ANZIANI**

Favorire l'aggregazione e la promozione di una vita attiva: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più al servizio.

**20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

**1) ANIMAZIONE MINORI/ASILO NIDO - CENTRO RICREATIVO DIURNO**

L'obiettivo è promuovere una maggiore cura nell'organizzazione della classe e maggiore attenzione nella relazione con ciascun bambino.

La presenza del volontario potrà contribuire a migliorare la qualità delle attività e aumentare la soddisfazione delle famiglie che beneficiano indirettamente del servizio.

Obiettivo quantitativo è potenziare il servizio di centro ricreativo diurno nei mesi estivi per poter fornire maggiore supporto alle famiglie nella cura dei figli durante il periodo di chiusura delle scuole, garantendo una copertura oraria settimanale più ampia: da 20 a 30 ore.

**2) EDUCAZIONE AL CIBO E A STILI DI VITA SANI**

L'obiettivo è favorire l'assunzione di comportamenti sani ed una corretta educazione alimentare.

Si stima di poter dedicare circa 4 ore in più la settimana per prestare maggiore assistenza agli alunni durante il tempo mensa e durante gli accompagnamenti.

**3) ANIMAZIONE MINORI / PRESCUOLA**

Si intende fornire una maggiore sorveglianza ai bambini prima dell'inizio delle lezioni e promuovere attività volte all'integrazione positiva tra i compagni.

L'attività proposta mira ad un ampliamento del numero di bambini coinvolti, si stima un aumento del 5%.

**4) SOSTEGNO DIDATTICO MINORI**

L'obiettivo è favorire l'apprendimento nei bambini con difficoltà e agevolare gli insegnanti nel loro intervento didattico ed educativo.

Si intende garantire quanto più possibile il diritto allo studio di bambini e ragazzi, supportando le famiglie nelle difficoltà legate alla conciliazione di lavoro e famiglia. Infine, si prevede di potenziare di 4 ore settimanali l'attività erogata.

## **21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

### **1) ANIMAZIONE GIOVANI / ORGANIZZAZIONE EVENTI**

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale, nel quadro delle finalità istituzionali di promozione e sviluppo della cultura, dello sport e di iniziative nel campo ricreativo e sociale, è assegnare, direttamente a determinate condizioni, i locali di sua proprietà presso la struttura denominata "Policampus" a scuole, istituzioni, associazioni, gruppi formali/informali e privati cittadini per lo svolgimento di iniziative diverse: incontri, dibattiti, seminari, corsi di varia natura e durata, assemblee pubbliche, feste, esibizioni musicali, mostre, etc, quindi garantire la funzionale fruizione degli spazi e delle strutture presenti.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno.

### **2) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO / PREVENZIONE**

Il servizio ha due finalità:

- organizzazione eventi e incontri con classi in collaborazione con cooperative, associazioni e agenzie di orientamento;
- aggiornamento ed elaborazione materiali informativi in collaborazione con personale cooperative e comunale

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno.

## **22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

### **1) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA**

Si prevede di implementare il servizio in termini qualitativi e quantitativi rispetto alle attività già esistenti in merito agli interventi di animazione, sostegno e recupero dei minori seguiti. La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

L'obiettivo è incrementare il numero di bambini iscritti al servizio pre/post scuola, con conseguenti benefici per le famiglie. È importante garantire anche la qualità del servizio di animazione grazie alla presenza di un volontario, giovane e in grado di interagire con i più piccoli.

### **2) PEDIBUS**

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio con l'attivazione di nuova linea (Linea Gialla) e l'ampliamento della proposta a un maggior numero di minori del territorio. La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore assistenza ai minori e di rendere più piacevole e divertente il tragitto.

### **23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

#### **1) ANIMAZIONE MINORI/PRE SCUOLA**

Obiettivo: circa 400 ore in più all'anno per prestare maggiore attenzione all'accoglimento, vigilanza e intrattenimento degli alunni della scuola primaria in orario antecedente le lezioni. L'obiettivo del servizio è di:

Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione;

Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani;

Offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

#### **2) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO**

Potenziare il servizio e garantire circa 400 ore in più all'anno al servizio. Il volontario coinvolto in questo servizio contribuirà allo svolgimento delle attività e grazie al suo contributo sarà possibile garantire maggiore aiuto nella realizzazione delle attività didattiche e supporto negli spostamenti.

#### **3) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE CULTURALE**

Potenziare il servizio:

- circa 200 ore in più all'anno da dedicare alla progettazione e organizzazione delle iniziative e momenti di incontro culturali del territorio;

- circa 200 ore in più all'anno da dedicare alla gestione e promozione delle attività volte a favorire l'inclusione, la cooperazione e l'aggregazione sociale.

### **24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

#### **1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE**

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 500 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo nello svolgimento di attività extra-scolastiche di socializzazione finalizzate a favorire l'aggregazione tra bambini, ragazzi e giovani.

#### **2) ANIMAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE**

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo nello svolgimento di attività di socializzazione finalizzate a favorire l'aggregazione degli anziani e per mantenere vivo in loro l'interesse per i rapporti personali (contro l'isolamento) e per la storia e la cultura del territorio (contro l'analfabetismo di ritorno).

#### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

In particolare la presenza del volontario di SC consentirà all'assistente sociale di dedicare più tempo e attenzione alle seguenti attività:

- ascolto degli utenti per rilevare le esigenze del territorio,
- contatto e coordinamento con le altre realtà territoriali per la realizzazione sinergica degli interventi di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale,
- predisposizione di procedimenti e atti amministrativi,
- pubblicizzazione degli eventi anche attraverso un costante aggiornamento del sito internet comunale.

**25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**

**1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE**

Potenziare il servizio: dedicare circa 600 ore all'anno in più al servizio, in questo modo sarà possibile dedicare più tempo alla progettazione e gestione delle attività di aggregazione e al monitoraggio dei casi seguiti.

Si intende aumentare il numero dei giovani che frequentano il centro, aumentando altresì le attività proposte con ampliamento dell'orario di apertura di un'ora al giorno.

**2) SOSTEGNO DIDATTICO/ DOPOSCUOLA**

Potenziare il servizio: dedicare circa 600 ore all'anno all'attività di sostegno didattico avendo particolare cura a fornire sostegno ai minori stranieri.

Si intende aumentare il numero degli studenti.

**26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

**1) ANIMAZIONE MINORI**

Si intende aiutare i bambini nello svolgimento dei propri impegni scolastici e offrire ai bambini proposte diverse per sperimentarsi, crescere e acquisire una maggiore autonomia; favorire la socializzazione attraverso attività, giochi di gruppo in cui i bambini imparano a stare insieme condividendo gli stessi spazi i materiali e il tempo, nel rispetto degli altri e delle regole. Si prevede di poter introdurre due nuove attività laboratoriali.

**2) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO**

Si intende aumentare il supporto ai 25 utenti seguiti con difficoltà scolastiche e inseriti in nuclei familiari fragili. Inoltre, si prevede di contenere i rischi di disagio e di fornire un sostegno alla famiglia dei minori seguiti.

Obiettivo generale è sostenere la motivazione dei ragazzi allo studio e migliorare il rendimento scolastico e le capacità personali, lavorando sull'educazione all'autonomia e alla responsabilità e sulla valorizzazione del proprio sé. E' prevista l'introduzione di nuove attività laboratoriali.

**3) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO**

L'obiettivo del servizio è quello di sviluppare le autonomie dei bambini /ragazzi e di favorire l'integrazione e la socializzazione con il gruppo dei pari in un ambiente stimolante e protetto. Si intende aumentare il numero dei bambini frequentanti il centro e passare dagli attuali n.90 a n.100. Inoltre, si intende offrire momenti positivi di aggregazione educativa durante le vacanze e favorire l'inserimento dei minori disabili al suo interno.

**4) EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Si intende garantire un'assistenza educativa nel momento del pasto e fornire le adeguate informazioni per prevenire disturbi alimentari e aumentare di 1/2 ora quotidiana la presenza presso il servizio mensa comunale.

**5) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

L'obiettivo è migliorare la qualità del servizio, l'accessibilità ai servizi scolastici e la comunicazione con i possibili utenti



## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### **1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

##### **1) ORGANIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI PER GIOVANI**

Il volontario affiancherà gli operatori di progetto durante le varie fasi dello stesso e precisamente si richiede:

- partecipazione ai momenti di coordinamento con il gruppo di lavoro “Piazza L’Idea”
- presenza durante gli orari concordati presso lo spazio Piazza L’Idea (spazio di co-working e di orientamento per giovani del territorio)
- contributo organizzativo attivo nella programmazione e organizzazione di attività formative (seminari, workshop, corsi di formazione, ecc), eventi culturali (Job day, conferenze su temi connessi alla promozione dell’auto imprenditorialità giovanile, ecc) ed esperienze di active learning
- supporto alla segreteria organizzativa
- supporto nell’attività di promozione delle iniziative attivate presso lo spazio Piazza L’Idea (sala formazione/co-working e laboratorio di fabbricazione digitale) e dalla rete territoriale (partner del progetto Piazza L’Idea, associazioni giovanili del territorio, rete istituzionale, ecc) attraverso l’aggiornamento dei canali social, l’invio di newsletter e l’aggiornamento periodico del sito web

##### **2) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO**

Il volontario supporterà il personale di progetto durante le attività di orientamento a giovani e associazioni giovanili e nelle attività di promozione e pubblicizzazione di opportunità per i giovani (bandi e concorsi per start-up, opportunità di studio, formazione e lavoro, ecc), offre supporto alla redazione CV con modalità job group.

#### **2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall’OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall’Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ATTIVITÀ DI POST SCUOLA**

Il volontario supporterà il personale presente nelle attività di carattere educativo presso la scuola primaria, in affiancamento al personale scolastico e alle figure educative durante il post scuola, per tre pomeriggi alla settimana.

##### **2) ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE**

Il volontario svolgerà attività di affiancamento del personale Caritas e dell’operatore ASCI (che si occupa dell’Area adulti stranieri) per organizzare corsi di italiano per immigrati e per la realizzazione di progetti volti alla loro integrazione nella comunità

##### **3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario dovrà collaborare con all’Assistente Sociale Comunale nelle seguenti attività: accoglienza e orientamento utenti, fornitura informazioni sui servizi offerti, predisposizione e distribuzione modulistica. Attività di back-office disbrigo pratiche amministrative

#### **3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRE-POST SCUOLA

Il volontario affiancherà i docenti durante le attività di facilitazione linguistica. Supporterà gli alunni nelle fasi di comprensione e studio, supporterà il docente nella spiegazione dei contenuti e potrà essere coinvolto nella fase di progettazione della didattica. In funzione delle caratteristiche del volontario e dello sviluppo delle sue competenze è possibile sia chiamato a gestire in autonomia la didattica per piccoli gruppi di ragazzi, con la supervisione dei docenti. Il volontario garantirà un servizio di animazione nei servizi di prescuola e doposcuola, proponendo attività ludico-ricreative, laboratori ai minori o anche semplicemente intrattenendoli o aiutandoli nello svolgimento dei compiti.

All'occorrenza potrà occuparsi del servizio pedibus, accompagnando i bambini a scuola a piedi, supportando le attività dei nonni e dei genitori volontari.

#### 2) PROGETTAZIONE INIZIATIVE EDUCATIVE

Il volontario supporterà l'attività di progettazione di interventi animativi ed educativi in sinergia con gli interlocutori sul territorio (istituzioni e associazioni). Si occuperà delle attività di analisi dati, monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti per definire nuove azioni. In misura minore fornirà supporto nell'erogazione di informazioni sui servizi disponibili.

### **4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) EDUCAZIONE AL CIBO PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario dovrà collaborare con il tecnologo alimentare e gli insegnanti nella progettazione delle attività proposte e proporre un calendario di interventi, monitorare il servizio mensa e proporre incontri di sensibilizzazione con le famiglie in accordo con la commissione mensa.

#### 2) TUTORAGGIO SCOLASTICO, LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA

Il volontario dovrà fornire assistenza ai minori durante le attività scolastiche e proporre interventi mirati in ambito extrascolastico e domiciliare. Dovrà partecipare anche alla gestione del servizio mantenendo i rapporti tra famiglia, scuola e ufficio di segreteria.

#### 3) ATTIVITA' INTERCULTURALI – ANALFABETISMO DI RITORNO

Il volontario dovrà collaborare con l'unità di lavoro dando supporto alle famiglie con maggiore disagio culturale, attraverso un primo approccio a livello familiare o tramite la scuola in modo da agevolare la frequenza scolastica e favorire la loro socializzazione e integrazione nell'ambito comunitario e scolastico.

## **5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job, il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE**

Il volontario affiancherà gli operatori impegnati nelle attività erogate dall'InFormaLavoro, potrà quindi occuparsi dei seguenti servizi: accoglienza e analisi del bisogno, ricerca offerte di lavoro tramite siti internet dedicati, visione banche dati messe a disposizione dal Coordinamento Provinciale, gestione offerte pervenute direttamente al servizio, erogazione informazioni circa l'attività amministrativa certificatoria afferente al collocamento.

Il volontario potrebbe essere coinvolto nella stesura o aggiornamento del curriculum vitae, nei colloqui di orientamento scolastico – professionale e in attività di orientamento alla scelta dopo la terza media presso le scuole di Castellanza – classi seconde e terze.

Potrà collaborare nelle seguenti attività di back office: aggiornamento bacheche, ricerche mirate tramite i portali dedicati al tema del lavoro, sistemazione materiale, inserimento dati, progettazione attività di orientamento nelle scuole e predisposizione del relativo materiale, aggiornamento normativo, partecipazione ai coordinamenti provinciali e ai percorsi di formazione predisposti dalla Provincia.

Inoltre potrà collaborare alle attività di orientamento e prevenzione svolta nelle scuole secondarie di primo grado di Castellanza mediante il progetto di orientamento "Io conosco, Io scelgo" sia nelle classi seconde che nelle classi terze. Il volontario affiancherà la tutor nella fase di progettazione e realizzazione del progetto stesso nelle classi.

### **2) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA**

Il volontario parteciperà alle attività di animazione e supporto didattico a favore dei minori inseriti nei servizi di pre - post scuola comunali, svolgendo le seguenti attività: assistenza e vigilanza dei minori prima e dopo l'orario scolastico, svolgimento dei compiti, realizzazione di attività ludiche e di intrattenimento.

Il volontario affiancherà gli educatori incaricati nello svolgimento di attività di animazione e di supporto didattico.

### **3) TUTORAGGIO SCOLASTICO**

Il volontario supporterà i minori con difficoltà di apprendimento/ritardo cognitivo inseriti presso i plessi scolastici siti nel Comune di Castellanza, svolgendo le seguenti attività: predisposizione schemi che facilitino nello studio, semplificazione argomenti, esercitazioni che favoriscano il potenziamento degli apprendimenti, spiegazione e rielaborazione degli argomenti più complessi.

Il volontario affiancherà il corpo docenti e gli educatori incaricati nello svolgimento di attività di supporto didattico.

## **6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario svolgerà attività di animazione nel pre e post scuola e durante il momento del pranzo. Potrà quindi occuparsi di attività parascolastiche e aiuto nello svolgimento dei compiti quotidiani, attività sia di recupero scolastico a minori con difficoltà nell'apprendimento, proposte ludico- espressive mediante laboratori ludici e centri di interesse aggiuntivi a quelli già esistenti.

Durante il periodo estivo il volontario potrà occuparsi di animazione nel Parco Estivo e Centro Ricreativo Estivo.

### **2) INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE**

Il volontario fornirà interventi di educativi a supporto dei minori segnalati dall'Istituto Comprensivo di Castiglione Olona, dai Servizi Sociali Comunali e dai Servizi Specialistici territoriali. Si tratta di un'attività di sostegno scolastico per alunni in difficoltà e la realizzazione di progetti di integrazione di ragazzi immigrati, attività ricreative ed occupazionali, attività di lettura ed intrattenimenti ludici, organizzazione di intrattenimenti e feste, attività periodiche in occasione delle festività.

Il volontario sarà di supporto agli insegnanti/ educatori comunali, attivando un recupero didattico rivolto a un numero maggiore di minori con difficoltà scolastiche nell'apprendimento, attuando un servizio di sostegno educativo più mirato per coloro che appartengono a famiglie problematiche.

## **7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario si occuperà di fornire interventi di animazione e supporto educativo ai 35 minori della scuola primaria assistiti proponendo loro attività di sostegno didattico e supporto nello svolgimento dei compiti scolastici e attività di intrattenimento attraverso laboratori creativi.

Durante il periodo estivo collaborerà alle attività animative del centro estivo comunale partecipando alle uscite didattiche, ai laboratori e alle attività sportive.

### **2) EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il volontario si occuperà di fornire animazione, assistenza e intrattenimento durante il momento del pranzo avendo cura di insegnare ai bambini le regole da rispettare per assumere un'alimentazione sana e per promuovere la cultura della salute.

### **3) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario si occuperà della predisposizione della modulistica settimanale del servizio mensa e della fatturazione mensile dei pasti erogati. Il volontario collaborerà con il personale incaricato per la predisposizione della modulistica settimanale riguardante il servizio mensa e per la fatturazione mensile dei pasti erogati

## **8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/CRE**

Il volontario intratterrà i minori delle scuole del territorio sullo scuolabus attraverso la lettura di fiabe e racconti, canzoni, ecc.

Il volontario fornirà supporto alle attività CRE in essere dietro stretto coordinamento con gli operatori qualificati che ne hanno responsabilità, proponendo e gestendo attività di tipo animativo e laboratoriale. Parteciperà inoltre alle uscite nel territorio.

### **2) TUTORAGGIO SCOLASTICO**

Il volontario, in affiancamento al personale educativo, fornirà aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti presso i locali della biblioteca comunale e/o delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado presenti sul territorio.

### **3) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE**

Il volontario sarà di supporto in ufficio occupandosi di fornire accoglienza ai cittadini e informazioni relativamente ai servizi sociali e alle prestazioni cui possono accedere. Potrà inoltre essere di supporto all'ufficio nell'organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, educativi o di intrattenimento, rivolti in particolare alla popolazione residente, agli studenti e alle loro famiglie. Il volontario potrà occuparsi anche della predisposizione del materiale promozionale.

## **9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SOSTEGNO DIDATTICO MINORI**

Il volontario sarà presente quotidianamente nelle attività didattiche in aula ed in affiancamento con il personale docente.

Il suo ruolo sarà definito e le sue mansioni saranno quindi concordate dal direttore e dagli insegnanti, in generale si occuperà di fornire supporto e assistenza ai minori in classe.

### **2) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo nello svolgimento delle attività didattiche pomeridiane proposte ai ragazzi in spazi messi a disposizione dall'amministrazione comunale in collaborazione con i soggetti del terzo settore.

Durante il periodo estivo potrà essere coinvolto in attività di animazione per i minori.

Inoltre, l'attività svolta al post scuola prevederà il trasporto dei minori verso la sede del post scuola e la realizzazione di ludico- ricreative alle quali il volontario parteciperà in affiancamento al personale educativo, contribuendo alla buona riuscita degli interventi.

### **3) SOSTEGNO MINORI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il volontario sarà presente quotidianamente nelle attività in aula ed negli spazi esterni e ludici della scuola dell'infanzia, in affiancamento con il personale docente.

Il suo ruolo sarà definito e le sue mansioni saranno quindi concordate dal direttore e dagli insegnanti, in generale si occuperà di fornire supporto e assistenza ai minori nelle varie attività.

## **10. COMUNE DI ERBA - sede 121630**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) ATTIVITA' DI PREVENZIONE E ORIENTAMENTO

Il volontario parteciperà alla realizzazione delle attività di prevenzione e orientamento svolte all'interno dello Spaziogiovani "Ndual'è" occupandosi del servizio di front-office di supporto al pubblico e delle attività di back office necessarie alla raccolta delle richieste d'interesse da parte dei giovani e in attività di comunicazione e promozione dello Spazio giovani e delle sue iniziative (gestione del blog, newsletter, gestione mailing list, brochure e guide per la promozione delle iniziative realizzate e gestite dallo Spaziogiovani).

Inoltre, collaborerà alla realizzazione della mappatura dei bisogni mediante la somministrazione di questionari in occasione dei vari eventi, incontri e corsi realizzati e fornirà un contributo durante la realizzazione delle iniziative di cooperazione culturale, aggregazione e confronto tra i giovani.

### **11. COMUNE DI GAVIRATE – sede 132116**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Il volontario collaborerà alle attività della Ludoteca fornendo loro interventi di supporto didattico, proposte educative/animative e progetti ludico espressivi.

#### 2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE NELLE SCUOLE

Il volontario collaborerà all'interno dell'orario scolastico al Progetto "Patto Educativo", sviluppato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gavirate sia con i 10/20 studenti della Scuola Secondaria ai quali vengono proposti interventi di prevenzione sia con gli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo di Gavirate.

Inoltre sarà di supporto agli interventi di animazione presso la Scuola Primaria Risorgimento di Gavirate nell'ambito del progetto di Educazione alimentare. Il volontario sarà di supporto ai bambini e potrà spiegare loro come assumere una corretta alimentazione e quali regole rispettare per assumere un'alimentazione sana.

L'attività prevede anche la partecipazione alle riunioni d'Equipè; la partecipazione alla progettazione e realizzazione in autonomia di micro – progetti (con supervisione da parte degli Educatori).

#### 3) INFORMAGIOVANI / INFORMALAVORO

Il volontario collaborerà alle attività dell'Informagiovani supportando il personale nei diversi interventi previsti.

#### 4) ATTIVITÀ UFFICIO SCUOLA

Il volontario collaborerà alle attività dei servizi scolastici affiancando il personale nei diversi interventi previsti dalle attività di ufficio alla mensa scolastica.

## **12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

### **1) SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA E SUPPORTO DIDATTICO**

Il volontario si occuperà delle attività di animazione svolte nel servizio pre e post scolastico della scuola primaria. Svolgerà, inoltre, attività di supporto didattico agli alunni segnalati presso la scuola sia durante la lezione che dopo nello svolgimento dei compiti.

In fase iniziale affiancherà il personale professionale per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia. L'attività sarà svolta sempre con la supervisione dell'assistente sociale.

### **2) ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

Il volontario potrà collaborare con gli educatori del servizio allo svolgimento delle attività proposte dal progetto.

Potrà occuparsi delle seguenti attività:

- programmazione organizzazione delle attività,
- affiancamento personalizzato ai giovani che partecipano al progetto;
- attività ludico-ricreative.
- organizzazione di eventi, corsi e/o laboratori con relativa attività di comunicazione esterna.

### **3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO**

Il volontario supporterà l'attività dell'operatore dell'InformaLavoro nel progetto orientamento V.O.L.O. nella programmazione e organizzazione degli incontri e affiancherà l'operatore nello svolgimento degli incontri presso le scuole.

### **4) ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI**

L'intervento del volontario sarà supportare l'attività di prima alfabetizzazione delle donne straniere in classe e accompagnare le stesse a conoscere il territorio in cui vivono.

## **13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRO RICREATIVO DIURNO**

Il volontario si occuperà di supportare il team degli educatori durante l'arco della giornata nello svolgimento di tutte le attività ludico, didattiche ed educative.

### **2) ANIMAZIONE MINORI /PRESCUOLA**

Il volontario sarà in supporto agli insegnanti nell'accoglienza e cura dei minori durante il prescuola, si occuperà di coinvolgerli con attività ludiche e animative.

Le attività saranno svolte in affiancamento e collaborazione al personale docente.

### **3) ANIMAZIONE MINORI / ASILO NIDO**

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo nello svolgimento delle attività didattiche che concorrono al benessere ed all'armonico sviluppo psico-fisico ed alla socialità del bambino.

Parteciperà all'organizzazione e gestione delle attività e affiancherà i bambini nei vari momenti della giornata.

#### **14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO (SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO)**

L'attività del giovane in servizio è a favore di minori per i quali si richiede un supporto più individualizzato nei compiti o una guida in attività ludiche/ricreative.

L'attività si svolge principalmente presso la sede della scuola primaria per le situazioni specificatamente individuate dal servizio sociale comunale, cui il giovane in servizio afferisce ma può svolgersi anche in orario extrascolastico.

Il giovane in servizio dovrà effettuare sia attività di supporto scolastico/didattico, sia attività di contenimento e accompagnamento fuori dalla classe, sia attività laboratoriali con le insegnanti e gli educatori coinvolti.

Si potrebbe verificare la necessità di supportare gli educatori professionali in particolari interventi di accompagnamento dei minori sul territorio.

Le attività vengono svolte autonomamente dal giovane in servizio, sotto diretta e stretta supervisione dell'Assistente Sociale e/o dell'educatore e maestre.

##### **2) ANIMAZIONE MINORI / DOPOSCUOLA**

Il giovane in servizio sarà presente nei tre pomeriggi di apertura del Doposcuola sia per fornire concreto supporto nei compiti ai ragazzi che lo frequentano, sia per garantire il coordinamento degli studenti volontari, sia per tenere le presenze dei volontari e dei ragazzi.

Dovrà, inoltre, curare i rapporti con il referente della scuola secondaria di primo grado, sia con le famiglie per comunicazioni legate alle assenze ingiustificate dei ragazzi.

Dovrà interfacciarsi costantemente con l'assistente sociale del Comune, soprattutto in caso di situazioni di ragazzi particolarmente delicate.

##### **3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI**

L'attività del giovane in servizio consisterà nel consentire ai soggetti disabili di essere accolti presso Oratori/Centri estivi del territorio e/o effettuare l'accompagnamento presso i servizi o in uscite sul territorio (piscina, visita a maneggi, passeggiate, etc.).

Il volontario si occuperà di svolgere interventi educativi a supporto dell'integrazione dei disabili minori ed adulti in Centri Diurni Estivi o in attività di sollievo estivo, nei periodi di chiusura delle istituzioni scolastiche e/o assistenziali frequentate, ma anche interventi educativi di integrazione del progetto di inclusione e di autonomia all'interno di percorsi scolastici.

Le attività verranno svolte principalmente in autonomia, in raccordo con l'assistente sociale del Comune, i familiari, il personale che segue la situazione durante l'anno (per un passaggio di informazioni e consegne) ed il personale eventualmente presente presso i Centri/Oratori Estivi.



## **15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario fornirà supporto ai minori impegnati in azioni di didattiche e in attività educativo/ricreative. Le attività saranno svolte in collaborazione con le realtà già operanti sul territorio e prevedono anche la realizzazione di esperienze di gioco, socializzazione a valenza educativa, attività culturali, momenti di formazione sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

### **2) INTERVENTI DI ANIMAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA**

Il volontario all'interno del contesto scolastico fornirà supporto ai minori impegnati in azioni didattiche e in laboratori ludici didattici. Sarà di supporto nello svolgimento del progetto "food therapy" dedicato alla sensibilizzazione ai temi dell'alimentazione e prodotti tipici e biologici locali.

### **3) INTERVENTI DI PREVENZIONE E ORIENTAMENTO**

Il volontario fornirà informazioni utili all'orientamento scolastico e professionale e potrà collaborare alla realizzazione degli incontri di formazione, informazione e prevenzione destinati ai giovani del comune e del territorio circostante riguardanti l'uso di droghe, gioco d'azzardo e disagio giovanile. Potrà inoltre collaborare alla realizzazione delle iniziative ed eventi culturali, rassegne fotografiche ed enogastronomiche, favorendo la formazione e la socializzazione dei giovani e prevenendo situazioni di disagio giovanile.

### **4) ANIMAZIONE ADULTI**

Il volontario potrà collaborare alla realizzazione delle attività di animazione e aggregazione rivolte agli anziani e ai disabili del Centro Anziani. Potrà inoltre collaborare alla realizzazione della mappatura dei bisogni dei disabili e anziani del territorio e alla conseguente realizzazione delle proposte sviluppare in risposta ai bisogno emersi.

## **16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività saranno coordinate dall'assistente sociale e svolte in collaborazione con l'educatore.

### **1) ANIMAZIONE MINORI /PRE SCUOLA**

Il volontario affiancherà il personale qualificato della cooperativa che si occupa del servizio per animare il periodo precedente l'inizio delle lezioni scolastiche con giochi di gruppo.

### **2) SOSTEGNO DIDATTICO**

Il volontario sarà in affiancamento al personale interno e fornirà aiuto ai minori impegnati nella comprensione dei compiti scolastici. Inoltre fornirà assistenza durante i momenti ludico/educativi.

L'attività sarà svolta in presenza con gli insegnanti e il personale del servizio.

### 3) INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Il volontario sarà in affiancamento al personale interno nelle attività didattiche rivolte ai minori stranieri, cercherà di fornire loro aiuto e sostegno nella comprensione dei compiti scolastici.

### 4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO

Il volontario sarà in affiancamento e supporto agli educatori e animatori e parteciperà alle varie proposte di animazione e aggregazione rivolte ai minori.

Potrà partecipare alla programmazione e gestione delle attività e avrà cura di coinvolgere i minori e impostare con loro una buona comunicazione.

## **17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### 1) ANIMAZIONE PRE SCUOLA e 2) ANIMAZIONE POST SCUOLA

Il giovane in servizio avrà il compito di affiancare le insegnanti nelle varie attività con particolare riguardo a esperienze di laboratorio (psicomotricità, gioco, manipolazione), supporto ai bambini in difficoltà, progettazione e realizzazione di particolari momenti, quali: festa dell'accoglienza, Natale, fine anno scolastico.

### 3) SOSTEGNO DIDATTICO E ANIMAZIONE

Il giovane in servizio verrà inserito all'interno di progetti già avviati e ampiamente collaudati che comprendono il sostegno allo studio nell'ambito di laboratori attivati per realizzare specifici percorsi di apprendimento individualizzato.

Inizialmente affiancherà gli operatori del Comune che operano all'interno delle scuole stesse per poi acquisire progressivamente una maggiore autonomia.

In particolare si occuperà di:

- assistenza ai ragazzi in disagio per il raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito di progetti di apprendimento individualizzato;
- insegnamento della lingua italiana ai ragazzi stranieri;
- potenziamento delle capacità linguistiche finalizzate allo studio.

Le attività si svolgeranno anche durante il periodo estivo.

### 4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il giovane in servizio potrà essere inserito in progetti sperimentali di educazione alimentare da svolgersi all'interno della mensa in affiancamento al personale.

### 5) ATTIVITA' ANIMATIVE E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER ADOLESCENTI

Il volontario parteciperà alle iniziative di orientamento scolastico e di animazione rivolte agli adolescenti del territorio dai 13 ai 18 anni. Collaborerà all'organizzazione, gestione delle attività informative, espressive, di conoscenza di sé, di aggregazione e di socializzazione proposte.

## **18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall' O.L.P, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI**

Il giovane in servizio si occuperà delle seguenti attività svolte a domicilio dell'utente seguito: fornirà sostegno scolastico (in autonomia); supporto ai familiari nell'effettuare pratiche varie (con affiancamento dell'A.S.); parteciperà a colloqui con insegnanti (con A.S. o Psicologa), ai colloqui informativi con AA.SS e con Psicologo e agli incontri di supervisione, incontri con O.L.P. per programmazione.

Se necessario potrà accompagnare i minori ad attività varie (in autonomia).

### **2) ANIMAZIONE MINORI / SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED AGGREGAZIONE DIURNA MINORI**

Il giovane in servizio fornirà sostegno scolastico (in autonomia), si occuperà dell'accompagnamento minori ad attività esterne al centro di aggregazione (in autonomia); della preparazione della merenda (in collaborazione con educatori e minori).

Si occuperà di organizzare e gestire le attività ludico/ricreative; sarà presente ai colloqui con le assistenti sociali di riferimento del minore; agli incontri di supervisione e agli incontri con O.L.P. per programmazione.

Le attività saranno svolte in affiancamento all'educatrice.

## **19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario si occuperà di fornire supporto ludico educativo ai circa 50 minori che frequentano il pre e post scuola e il doposcuola.

Durante il periodo estivo si occuperà del servizio di animazione a favore di circa 25 bambini da 10 a 36 mesi che partecipano ai laboratori creativi settimanali.

### **2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI**

Il volontario collaborerà alle attività del Progetto @MedioLab: attività ludico-didattiche all'interno della biblioteca comunale e alle iniziative proposte alla cittadinanza e agli studenti delle scuole del territorio.

### **3) INTERVENTI DI PREVENZIONE E ORIENTAMENTO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario sarà di supporto alle attività e iniziative di prevenzione ed orientamento erogate dall'ufficio Servizi Sociali ed Informagiovani in collaborazioni con enti pubblici e del privato sociale.

Potrà collaborare alla realizzazione degli interventi di prevenzione all'uso di sostanze e all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, attraverso anche la realizzazione di interventi di aggregazione sociale, ai progetti all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado rivolte ai giovani del territorio (servizio informagiovani) e corsi d'italiano.

### **4) ANIMAZIONE ANZIANI**

Il volontario sarà di supporto alle iniziative di aggregazione e promozione di una vita attiva, occupandosi dei corsi rivolti alla cittadinanza anziana.

## **20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### 1) ANIMAZIONE MINORI/ASILO NIDO - CENTRO RICREATIVO DIURNO

L'attività del giovane in servizio consisterà nell'affiancare il personale educativo nello svolgimento delle attività destinate a bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Sarà coinvolto nella gestione delle proposte di gioco e apprendimento attivo, prestando attenzione all'osservazione e alla relazione con i bambini.

Nel periodo estivo il volontario sarà impiegato nelle attività del servizio ricreativo diurno e parteciperà alla gestione di iniziative ricreative, di svago e socializzanti per i bambini/e frequentanti la scuola dell'Infanzia.

L'attività si svolgerà anche durante il periodo estivo (centro estivo).

#### 2) EDUCAZIONE AL CIBO E A STILI DI VITA SANI

Il volontario si occuperà di fornire assistenza agli alunni durante il tempo mensa dando loro informazioni utili ad una corretta educazione alimentare. Inoltre il volontario sarà coinvolto nell'accompagnamento dei minori da scuola a casa fornendo loro assistenza durante il trasporto scolastico (progetto piedibus, scuolabus - autobus TPL).

Il volontario sarà sempre affiancato da personale comunale.

#### 3) ANIMAZIONE MINORI / PRESCUOLA

Il giovane in servizio sarà presente prima dell'inizio delle lezioni e si occuperà di fornire accoglienza e sorveglianza ai bambini – inoltre potrà proporre loro occasioni di svago mediante proposte ludiche. Il volontario sarà sempre affiancato da personale comunale

#### 4) SOSTEGNO DIDATTICO MINORI

Il volontario opererà in stretta collaborazione con gli insegnanti durante le lezioni e nello svolgimento delle attività scolastiche effettuate fuori sede.

Fornirà supporto a 5 alunni e alle famiglie non solo in caso di disabilità certificate ma anche nei casi di difficoltà comunque accertate dall'equipe operatori scolastici - operatori professionali dell'ufficio di piano.

Le attività sono svolte in stretta collaborazione con maestre e assistente sociale comunale.

### **21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

#### 1) ANIMAZIONE GIOVANI / ORGANIZZAZIONE EVENTI

Il volontario collaborerà per favorire il contatto con i fruitori del Policampus con particolare riferimento ai giovani (studenti, gruppi musicali, associazioni giovanili); opererà quindi sia in un ufficio presso il Policampus che all'ufficio progetti integrati presso la sede dei servizi sociali comunali cui fanno capo tutte le iniziative e i servizi per i giovani; potrà collaborare altresì con l'ufficio eventi per l'organizzazione di manifestazioni cittadine rivolte ai giovani.

#### 2) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO / PREVENZIONE

Il volontario in collaborazione con informagiovani supporterà

- l'attività di orientamento scolastico e lavorativo organizzata nelle scuole

- organizzazione di eventi e incontri con classi in collaborazione con cooperative, associazioni e agenzie di orientamento;

- aggiornamento ed elaborazione materiali informativi in collaborazione con personale cooperative e comunale

## **22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) SOSTEGNO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA**

Il volontario fornirà supporto nelle attività didattico formative e ludico ricreative presso la Scuola dell'infanzia e c/o la Scuola Primaria, affiancherà il personale docente nelle attività di supporto scolastico e nella realizzazione di laboratori e progetti didattici.

L'attività sarà svolta secondo la disponibilità dei responsabili delle rispettive istituzioni scolastiche e di concerto con il personale docente e i rappresentanti dei genitori degli alunni eventualmente interessati.

Inoltre, il volontario svolgerà attività di supporto nell'attuazione di eventuali progetti definiti all'interno della programmazione del piano diritto allo studio o comunque concordati con le istituzioni scolastiche, di concerto con il personale docente responsabile.

Il volontario si dedicherà al servizio di animazione prescuola e post scuola per gli alunni iscritti (ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc..) proponendo attività ai minori o anche semplicemente intrattenendoli o aiutandoli con il ripasso di alcuni compiti.

### **2) PEDIBUS**

Il volontario si occuperà di accompagnare i bambini a scuola a piedi, istruendoli con le nozioni base di educazione stradale e civica, supportando le attività dei nonni e dei genitori volontari. Potrà inoltre occuparsi dell'organizzazione dei piccoli gruppi di bambini da accompagnare a piedi a scuola.

## **23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI/PRE SCUOLA**

Il giovane in servizio sarà presente prima dell'inizio delle lezioni e si occuperà di fornire accoglienza e sorveglianza ai bambini – inoltre potrà proporre loro occasioni di svago mediante proposte ludiche. L'attività svolta prevederà anche il trasporto dei minori verso la sede del prescuola.

### **2) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO**

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo nello svolgimento delle attività didattiche pomeridiane proposte ai ragazzi in spazi messi a disposizione dall'amministrazione comunale in collaborazione con i soggetti del terzo settore. Durante il periodo estivo potrà essere coinvolto in attività di animazione per i minori. Inoltre, l'attività svolta al post scuola prevederà il trasporto dei minori verso la sede del post scuola e la realizzazione di attività ludico- ricreative alle quali il volontario parteciperà in affiancamento al personale educativo, contribuendo alla buona riuscita degli interventi.

### **3) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE CULTURALE**

Il volontario fornirà attività di supporto nell'organizzazione di eventi a favore dei giovani. Si occuperà inoltre di curare l'accoglienza e la comunicazione con i giovani coinvolti nelle iniziative con l'obiettivo di favorire momenti di aggregazione, prevenzione e di crescita.

#### **24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE**

Il volontario fornirà supporto al personale educativo (del comune, della scuola, volontari, ecc.) nell'organizzare, gestire e coordinare le differenti attività previste nel progetto e parteciperà attivamente sia alle attività ludiche e didattiche organizzate per i minori, sia a quelle culturali o sportive organizzate per i giovani. Suo compito sarà anche quello di favorire il coinvolgimento di giovani e minori per facilitarne la socializzazione.

##### **2) ANIMAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE**

Il volontario fornirà supporto al personale educativo e ai volontari nell'organizzare, gestire e coordinare le differenti attività previste nel progetto e parteciperà attivamente alle attività ludiche, ricreative e culturali organizzate per gli anziani. Suo compito sarà quello di favorire il coinvolgimento degli anziani per facilitarne la socializzazione, contro l'isolamento e l'analfabetismo di ritorno.

##### **3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Il volontario fornirà supporto al personale dell'ufficio servizi sociali del Comune collaborando nelle seguenti attività: predisposizione di atti, ascolto degli utenti per rilevare le esigenze del territorio, contatto e coordinamento con le altre realtà territoriali per la realizzazione sinergica degli interventi di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale, pubblicizzazione degli eventi anche attraverso un costante aggiornamento del sito internet comunale.

#### **25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

##### **1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DI AGGREGAZIONE**

Il volontario si occuperà di fornire assistenza e controllo ai minori che frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile.

Verrà chiesta la partecipazione a gite e uscite presso centri sportivi e piscine del territorio.

Potrà collaborare nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori, anche manuali.

L'attività sarà svolta in parte in maniera autonoma e in parte a supporto degli animatori del centro.

##### **2) SOSTEGNO DIDATTICO/ DOPOSCUOLA**

Il giovane in servizio sarà presente nel doposcuola e si occuperà di fornire supporto ai minori impegnati nella comprensione dei compiti scolastici. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale del servizio.

Il volontario parteciperà alla predisposizione del materiale pubblicitario allo scopo di poter raggiungere ed assistere il maggior numero di studenti possibile che potrebbero essere interessati alle attività educative svolte nell'ambito del progetto e sarà quindi di supporto nell'organizzazione di eventi e servizi.

## **26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

### **1) ANIMAZIONE MINORI**

Il volontario collaborerà con il Servizio Spazio Infanzia (SPINF) è rivolto agli alunni della scuola Primaria dando supporto ai bambini impegnati nello svolgimento dei propri impegni scolastici e in attività, giochi di gruppo.

### **2) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO**

Il volontario si occuperà di affiancare il personale interno nelle attività dello spazio compito fornendo azioni di supporto didattico educativo ai ragazzi.

### **3) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO**

Il volontario si occuperà di affiancare il personale interno nelle attività di assistenza in occasione di uscite didattiche, fornendo aiuto e supporto agli operatori e ai minori seguiti. Inoltre, il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione e gestione delle attività di animazione e sportive proposte agli iscritti ai centri estivi comunali.

### **4) EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Il volontario sarà presente presso la refezione scolastica a supporto del personale dipendente della ditta che gestisce il servizio e del personale scolastico, si occuperà di fornire informazioni utili ai bambini per una corretta educazione alimentare e fornirà loro assistenza e aiuto.

### **5) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

Il volontario sarà presente presso l'ufficio pubblica istruzione a supporto del personale dipendente nell'organizzazione delle attività scolastiche ed educative rivolte agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria primaria e in supporto all'utenza per attività di promozione dell'offerta scolastica ed educativa, indicazioni e chiarimenti nell'ottica di una miglior accessibilità ai servizi.

## CRITERI DI SELEZIONE

### 18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

#### a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'**

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5**

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

**1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

Nessuno

**2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

Nessuno

**3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

Atteggiamento e comportamento consono in rapporto all'utenza e riservatezza rispetto a tutti i dati sensibili. Rispetto delle indicazioni impartite per l'esecuzione delle diverse attività di volta in volta concordate ed affidate, flessibilità nell'orario settimanale

**4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

- Rispetto degli orari di servizio concordati.

- Puntualità e precisione nella comunicazione di eventuali assenze.

- Discrezione e riservatezza nella gestione di eventuali dati sensibili degli utenti.

**5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

Rispetto degli orari stabiliti nel progetto, rispetto delle procedure previste dai servizi oggetto del presente progetto, massima discrezione circa i dati sensibili e le informazioni riservate di cui potrebbe venire a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni.

**6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

Flessibilità. Rispetto degli orari, serietà e disponibilità al sabato. Obbligo di guida.

**7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

Flessibilità orario di servizio.

**8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

Nessuno.

**9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

E' richiesta la disponibilità quotidiana al mattino e al pomeriggio.

**10. COMUNE DI ERBA - sede 121630**

Presenza responsabile e puntuale, rispetto degli orari concordati, osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio.

Garantire una flessibilità oraria con orari di servizio che prevedano anche rientri pomeridiani di norma da lunedì a sabato. Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali.

**11. COMUNE DI GAVIRATE - sede 132116**

Puntualità (rispetto dei tempi di Servizio); obbligo di riservatezza.

**12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

La puntualità e l'attenzione verso il bisogno degli altri, capacità di gestire gruppi di ragazzi/e, esperienza di animatore o animatrice

**13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

Flessibilità d'orario e il vincolo di prendere i giorni di permesso in alcuni determinati periodi dell'anno.

**14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

Flessibilità oraria.

**15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

Rispettare orario di servizio concordato.

**16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

Flessibilità oraria.

**17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

Flessibilità oraria.

**18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Flessibilità oraria.

**19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

Flessibilità oraria dal lunedì al sabato. Disponibilità per attività sporadiche in orario serale legate ad eventi o manifestazioni che si svolgeranno nel territorio. Disponibilità all'utilizzo degli automezzi comunali.

**20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

E' richiesta la disponibilità a prestare attività anche fuori sede.

**21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

- Presenza nei luoghi e negli orari richiesti;

- interazione e collaborazione con i dipendenti comunali e gli operatori coinvolti nelle varie iniziative, nel rispetto del ruolo affidato.

**22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

Rispetto delle consegne dell'OLP.

**23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

Nessuno

**24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

Disponibilità a prestare servizio il sabato; disponibilità al servizio serale (saltuario) e festivo (in occasione di eventi particolari).

**25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**

Flessibilità oraria e disponibilità a eventuale impegno in giorni festivi.

**26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

Disponibilità a prestare l'attività nelle ore serali e/o durante il sabato e la domenica.

**22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

**1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

Preferibilmente si richiedono i seguenti requisiti:

- Buone competenze relazionali e comunicative e capacità di attivazione secondo modalità peer to peer,
- Flessibilità, creatività, spirito di adattamento e buone doti di problem solving
- Capacità di lavorare in team,
- Buona conoscenza del sistema operativo Windows e delle applicazioni informatiche più diffuse,
- Competenze nella gestione della comunicazione tramite i più diffusi canali social (facebook, twitter, ecc) e blog Wordpress,
- Essere in possesso di patente italiana di guida, categoria B,
- Conoscenza del territorio lecchese e dei servizi di supporto ai giovani,
- Esperienze personali di partecipazione attiva sul territorio (associazioni giovanili, volontariato, ecc).

**2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

Preferibilmente il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, possibilmente con indirizzo umanistico.

**3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

Preferibilmente: essere in possesso della patente di guida; massima apertura sia con gli operatori del Comune che con l'utenza.

**4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

Preferibilmente il volontario dovrà possedere i seguenti requisiti:

- capacità di entrare in relazione con l'altro,
- disponibilità al confronto,
- capacità d'iniziativa personale,
- competenze informatiche di base.

**5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

Preferibilmente: capacità di relazionarsi con i minori e capacità di gestione dei gruppi classe. Capacità di relazionarsi con il pubblico.

**6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

Preferibilmente: diploma Liceo Socio- Psico- Pedagogico, diploma di maturità di istituto professionale assistenza all'infanzia, Dirigente di comunità, Diploma di maturità istituto tecnico femminile "assistente comunità infantili" rilasciati da Scuole Secondarie Superiori Statali (o riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato) con cinque anni di corso. Diploma di Educatore Professionale conseguito presso una Scuola triennale post diploma superiore Regionale o Universitaria.

**7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

Preferibilmente patente di guida tipo B; diploma di scuola secondaria di secondo grado.

**8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

Preferibilmente: possesso patente tipo B; conoscenze informatiche pacchetto Office.

**9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

Preferibilmente: Patente di guida tipo B; diploma di scuola secondaria di secondo grado.

**10. COMUNE DI ERBA - sede 121630**

Preferibilmente: patente B e disponibilità alla guida di automezzi dell'ente o messi a disposizione dell'ente, disponibilità e attitudine a operare con l'utenza e in team con altri operatori, diploma di scuola media superiore ovvero un diploma di formazione, ottime competenze informatiche (utilizzo Office, internet, posta elettronica, aggiornamento costante Blog).

**11. COMUNE DI GAVIRATE - sede 132116**

Preferibilmente: formazione superiore o universitaria in ambito Sociale/Educativo, in via subordinata formazione superiore o universitaria; interesse e predisposizione al lavoro con minori; auspicabile esperienza pregressa di lavoro o volontariato con utenti minorenni, flessibilità oraria in occasione degli eventi

**12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

Preferibilmente possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado – patente di guida

**13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

Preferibilmente: Formazione di tipo educativo o esperienza nell'ambito di riferimento.

**14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

Preferibilmente: Patente di guida tipo B; diploma di scuola secondaria di secondo grado. Priorità sarà data ai candidati in possesso di diploma con indirizzo educativo/sociale.

**15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

Preferibilmente: Conoscenza utilizzo computer e programmi di videoscrittura. Patente di guida B. Predisposizione alla lettura, ampi interessi culturali.

**16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

Preferibilmente: Patente di guida tipo B.

**17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

Preferibilmente: percorso formativo o esperienze anche saltuarie di volontariato in ambito educativo (es. oratorio, scoutismo, campi di lavoro).

**18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Preferibilmente: diploma di scuola media superiore.

**19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

Preferibilmente: interesse e attitudine per il lavoro educativo con minori (adolescenti in genere) e giovani. Buona capacità relazionali e comunicative, capacità di utilizzo dei principali software informatici di suo comune ed interesse nelle nuove tecnologie educative e didattiche. Interesse nelle attività di orientamento scolastico e di rimotivazione allo studio in classe e in gruppi nel territorio. Capacità lavorare in team e di portare a termine i compiti assegnati. Preferibilmente diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea in campo umanistico, educativo o psicologico. Preferibilmente in possesso di patente B.

**20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

Verrà data precedenza ai candidati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, specialmente se di settore.

**21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

Preferibilmente:

- Diploma di maturità o laurea;
- Competenze informatiche di base (pacchetto office, utilizzo dei principali browser per navigazione on-line).
- Capacità di relazionarsi con le persone, personale interno e utenti.

**22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

Preferibilmente: capacità relazionali con utenti bambini Scuole Infanzia e Primaria.

**23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

Preferibilmente: patente B.

**24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria di II grado

Patente B

Conoscenza dei principali programmi informatici (pacchetto Office) e della navigazione in internet e social network.

Particolare attitudine nelle relazioni sociali.

**25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**

Preferibilmente: Patente B

**26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

Preferibilmente: diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado. Diploma di Educatore Professionale, Laurea in Scienza dell'Educazione.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 34

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:34

12) Numero posti con solo vitto:0

16) Sede/i di attuazione del progetto:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
LC	AZIENDA SPECIALE RETESALUTE	VIA GARIBALDI 17	131151	1
CO	BREGNANO	PIAZZA IV NOVEMBRE 9	36022	1
LC	BULCIAGO	VIA DANTE 2	4610	1
VA	BUSTO ARSIZIO	VIA VOLTA 11/BIS	131887	2
VA	CASTELLANZA	VIALE RIMEMBRANZE 4	78881	1
VA	CASTIGLIONE OLONA	VIA CARDINAL BRANDA 8	30370	1
CO	CAVALLASCA	VIA IMBONATI 1	36072	1
CO	CERMENATE	VIA SCALABRINI 153	26478	1
LC	COSTA MASNAGA	VIA XXV APRILE 70	22081	3
CO	ERBA	VIALE MAGNI 10	121630	1
VA	GAVIRATE	VIA MATTEOTTI 8	132116	3
VA	MARNATE	PIAZZA SANT'ILARIO 1	3958	1
LC	MERATE	PIAZZA DEGLI EROI 3	13621	1
LC	NIBIONNO	PIAZZA CADUTI 2	79911	1
SO	PRATA CAMPORTACCIO	VIA EZIO VANONI 2	109506	1
CO	ROVELLASCA	PIAZZA VINCENZI 1	36285	1
VA	SARONNO	PIAZZA REPUBBLICA 7	26510	1
VA	SARONNO	VIA ROMA 22	61983	4
VA	SOMMA LOMBARDO	PIAZZA VITTORIO VENETO 2	79629	1
SO	SONDALO	VIA VANONI 32	75416	1
SO	SONDRIO	VIA TONALE SNC	131685	1
SO	TALAMONA	PIAZZA IV NOVEMBRE 6	98580	1
SO	TIRANO	PIAZZA CAVOUR 18	125078	1
SO	TOVO DI SANT'AGATA	VIA RETTA 6	124851	1
CO	TREMEZZINA	VIA PEDUZZI 6	62037	1
VA	VENEGONO INFERIORE	VIA MAUCERI 5	109019	1
				<b>34</b>

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

### **28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE**

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

#### **1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale

#### **2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione



### **3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

### **4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di progettare interventi e di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

### **5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze e capacità:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di condurre e progettare attività ricreative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di relazione con il pubblico.

## **6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità ed assumendosi responsabilità;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone.

## **7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- abilità relazionali;
- capacità di condurre proposte animative;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione.
- capacità di progettare interventi.

## **8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di condurre proposte animative;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

## **9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità organizzativa: i volontari impareranno a stendere un programma personalizzato per ogni ragazzo in difficoltà;
- capacità relazionale: i volontari impareranno ad interagire con famiglie problematiche e non, e a confrontarsi con il personale del comune e del sistema scolastico;
- aumento del senso di responsabilità verso il gruppo e verso se stessi,
- capacità di problem solving.

#### **10. COMUNE DI ERBA – sede 121630**

Il volontario potrà acquisire:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

#### **11. COMUNE DI GAVIRATE - sede 132116**

Il volontario potrà acquisire:

- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico.

#### **12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

#### **13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

Il volontario potrà acquisire:

- capacità personali: innovazione, flessibilità,
- capacità di accoglienza e relazione,
- professionalità,
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi,
- capacità di ricerca e promozione
- responsabilità dell'altro

#### **14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- competenze relazionali (capacità di empatia, ascolto, comprensione, sospensione del giudizio);
- sviluppo di strategie di problem-solving;
- capacità condivisione del disagio;
- capacità di mediazione;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

#### **15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e abilità: capacità di condurre proposte animative;

- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

#### **16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e abilità:

- abilità manuali e artistiche
- sensibilizzazione all'arte, al gusto estetico, fantasia e creatività
- capacità a relazionarsi con figure educative nello svolgimento di interventi a favore dei minori
- capacità di osservazione ed empatia
- capacità di lavorare in gruppo
- senso di comunità e di spirito sportivo.

#### **17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- capacità di progettare;
- capacità relazionarsi con il mondo adulto e con gli utenti assistiti;
- capacità lavorare in gruppo;
- capacità sperimentare tecniche e attività pedagogiche;
- conoscenza e utilizzo dei metodi e delle tecniche psicomotorie;
- conoscenza e utilizzo dei metodi didattici di supporto ad alunni con difficoltà d'apprendimento;
- conoscenza e utilizzo tecniche d'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- apprendere e comunicare nozioni di educazione alimentare.

**18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Il volontario di servizio civile potrà acquisire le seguenti capacità e competenze:

- conoscenza di realtà sociali problematiche;
- capacità di affrontare situazioni impreviste;
- capacità di adattamento;
- capacità di riflessione e comprensione della diversità;
- capacità di orientarsi nel mondo dei Servizi Sociali, dei Servizi Pubblici e del privato sociale;
- senso di solidarietà;
- competenze in modelli comunicativi;
- tecniche di animazione sociale;
- capacità di confronto con culture differenti.

**19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

**20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- conoscenza e capacità di orientamento nei servizi del territorio;
- capacità di leggere e analizzare le varie forme di disagio;
- capacità relazionali.
- sensibilità riguardo le situazioni di disabilità, difficoltà familiare;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di relazionarsi con persone di età diverse e con un ruolo diverso.

**21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

- creatività e fantasia;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale

**22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

**23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

**24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico: accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in team;
- utilizzo degli strumenti informatici;
- conoscenza delle metodologie relazionali e di interazione con diverse fasce di utenti;
- competenze d'ufficio (utilizzo di tutte le normali strumentazioni di un ufficio modernamente attrezzato);
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico,
- conoscenza degli strumenti e delle strategie di comunicazione esterna delle iniziative proposte;
- capacità organizzative e gestionali
- conoscenza della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio;
- capacità di accogliere e condurre percorsi guidati nel territorio.

**25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- abilità a confrontarsi con situazioni e bisogni diversi,
- aumento e arricchimento risorse personali;
- capacità di autonomia gestionale,
- capacità relazionali,
- utilizzo di apparecchiature informatiche.

**26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e abilità:

- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- conoscenza dei servizi educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### **40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB**

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

#### Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

#### Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

#### Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

#### Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.



Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

### **1. AZIENDA SPECIALE RETESALUTE – sede 131151**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

### **2. COMUNE DI BREGNANO – sede 36022**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

### **3. COMUNE DI BULCIAGO – sede 4610**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- servizi attivi nel territorio;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- tecniche di alfabetizzazione;
- Rete delle associazioni del territorio;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

### **4. COMUNE DI BUSTO ARSIZIO - sede 131887**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- elementi di psicologia e pedagogia;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità: azioni di cura e di supporto;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

#### **5. COMUNE DI CASTELLANZA - sede 78881**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

#### **6. COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA - sede 30370**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative di supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi,
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **7. COMUNE DI CAVALLASCA – sede 36072**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **8. COMUNE DI CERMENATE – sede 26478**

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;

- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **9. COMUNE DI COSTA MASNAGA – sede 22081**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **10. COMUNE DI ERBA - sede 121630**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di prevenzione e integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **11. COMUNE DI GAVIRATE - sede 132116**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di prevenzione e integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio.

## **12. COMUNE DI MARNATE – sede 3958**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica.
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

## **13. COMUNE DI MERATE - sede 13621**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

## **14. COMUNE DI NIBIONNO – sede 79911**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- disturbi specifici dell'apprendimento, possibili criticità e strategie di intervento;
- disabilità;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- Incontri e confronto con figure specialistiche coinvolte su particolari situazioni o per particolari problematiche;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **15. COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – sede 109506**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

#### **16. COMUNE DI ROVELLASCA - sede 36285**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **17. COMUNE DI SARONNO - sede 61983**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative di supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **18. COMUNE DI SARONNO - sede 26510**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative di supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **19. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO - sede 79629**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio.

#### **20. COMUNE DI SONDALO – sede 75416**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **21. COMUNE DI SONDRIO – sede 131685**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **22. COMUNE DI TALAMONA – sede 98580**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **23. COMUNE DI TIRANO – sede 125078**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **24. COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA – sede 124851**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di ascolto, comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici ludico creativi mirati;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nella realizzazione delle attività e degli interventi sul territorio;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di spazi in cui realizzare le attività promozionali e gli eventi della biblioteca;
- utilizzo degli strumenti e delle tecnologie a disposizione del servizio (supporti audio, foto e video);
- elementi di comunicazione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **25. COMUNE DI TREMEZZINA - sede 62037**



Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale.
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

#### **26. COMUNE DI VENEGONO INFERIORE - sede 109019**

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

## **40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA**

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

### **Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)**

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal "Milano da bere" degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum RisorseComuni".

### **Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)**

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);

- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

### **Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)**

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori".

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

### **La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)**

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale. Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

### **Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti in cui è previsto il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore. Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività educative nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

### **Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)**

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

**Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)**

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)**

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

### **40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA**

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

**41) Durata:**

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.